

Approvazione dell'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici

Un altro passo è stato compiuto in vista della completa attuazione delle disposizioni contenute nell'Accordo di revisione del Concordato Lateranense, firmato a Roma il 18 febbraio 1984 ed entrato in vigore il 3 giugno 1985.

L'art. 10, n. 2, comma 1, di detto Accordo stabilisce che "i titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato".

Si trattava dunque di determinare le discipline diverse dalla teologia, i cui titoli possono essere riconosciuti dallo Stato, e nello stesso tempo di precisare l'identità e le condizioni di riconoscibilità dei titoli medesimi.

La Commissione Paritetica italo-vaticana, istituita per la predisposizione delle Intese attuative dell'Accordo di revisione, ha raggiunto il 2 dicembre 1993 una prima e parziale Intesa, che ha sottoposto all'approvazione della Santa Sede e dello Stato Italiano. L'approvazione è avvenuta, mediante scambio di note verbali tra le due Parti, il 25 gennaio 1994.

Con proprio decreto del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 marzo 1994, il Presidente della Repubblica ha reso esecutiva nell'ordinamento italiano l'Intesa approvata.

Vengono qui di seguito pubblicati il D.P.R. n. 175/1994, il testo dell'Intesa e lo scambio di lettere tra la Santa Sede e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Visto l'art. 87 della Costituzione;
- Visto l'art. 10, n. 2, comma 1, dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, il quale prevede che i titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato;

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 dicembre 1993;
- Vista l'intesa intervenuta tra le Parti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri degli affari esteri e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

E M A N A

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di note verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato — Sezione per i rapporti con gli Stati — intervenuto in data 25 gennaio 1994, concernente il riconoscimento dei titoli accademici conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1994

SCALFARO

CIAMPI
Presidente
del Consiglio dei Ministri

ANDREATTA
Ministro
degli affari esteri

COLOMBO
Ministro dell'università e della ricerca
scientifica e tecnologica

Visto. *il Guardasigilli: CONSO*
Registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1994
Atti di Governo, registro n. 90, foglio n. 14

TESTO DELL'INTESA

Art. 1.

Le Parti concordano nel considerare, oltre alla teologia, disciplina ecclesiastica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'accordo di revisione del Concordato 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, la disciplina "Sacra Scrittura".

Art. 2.

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto previo accertamento della parità della durata del corso di studi seguito a quella prevista dall'ordinamento universitario italiano per i titoli accademici di equivalente livello; si dovrà anche accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea.

Al predetto fine l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dall'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla facoltà che lo ha conferito, autenticata dalla Santa Sede.

L'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, mentre resta in attesa di un cortese riscontro, coglie l'occasione per rinnovare all'Eccellentissima Segreteria di Stato — Sezione rapporti con gli Stati — i sensi della sua più alta considerazione.

* * *

SCAMBIO DI LETTERE

SEGRETERIA DI STATO - prot. n. 9430 / 93 / RS
Dal Vaticano, 20 dicembre 1993

*Lettera indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dr. Carlo Azeglio Ciampi*

Signor Presidente del Consiglio,

La Commissione Paritetica — istituita con Scambio di Note 13 febbraio 1987, per l'applicazione di alcune disposizioni dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana del 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense — ha sottoposto, il giorno 2 dicembre 1993, all'approvazione delle Alte Parti, la qui unita proposta d'intesa, concernente il riconoscimento civile dei titoli accademici conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede (allegato), in prima attuazione dell'art. 10, n. 2, primo comma, del medesimo Accordo.

Al riguardo, mi onoro di partecipare a Vostra Eccellenza, a nome della Santa Sede, il consenso all'approvazione dell'Intesa in parola, da effettuarsi mediante Scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e questa Segreteria di Stato.

Profitto della circostanza per rinnovarLe, Signor Presidente del Consiglio, l'espressione del mio deferente saluto, unitamente ai sensi della mia alta e distinta considerazione.

ANGELO Card. SODANO

* * *

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - prot. n. 2.5 / 4430 / 11-2
Roma, 12 gennaio 1994

Lettera indirizzata al Segretario di Stato Card. Angelo Sodano

Eminenza Reverendissima,

ho l'onore di accusare ricevuta della lettera dell'Eminenza Vostra n. 9430/93/RS in data 20 dicembre 1993.

Il Governo italiano ha esaminato la proposta d'Intesa, circa la determinazione delle discipline ecclesiastiche ai fini del riconoscimento statale dei titoli accademici conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede in prima attuazione dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo del 18 febbraio 1984, proposta formulata dalla Commissione paritetica istituita con Scambio di Note del 13 febbraio 1987 nella seduta del 2 dicembre 1993 e sottoposta all'approvazione delle Parti contraenti.

Preso atto che le disposizioni proposte della Commissione paritetica rientrano nell'ambito del mandato ad essa affidato e tenuto conto dell'avviso espresso dal Senato della Repubblica il 23 dicembre 1993, sono lieto di parteciparLe il consenso del Governo italiano all'approvazione dell'Intesa allegata mediante scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato.

Colgo l'occasione, Eminenza Reverendissima, per porgerLe i sensi della mia più alta considerazione.

CARLO CIAMPI